



Jelsi con il Molise ad Assisi

Una visita obbligata nella mistica atmosfera di Assisi dal 30 settembre al 4 ottobre per festeggiare San Francesco (1181/82 – 3 ottobre 1226).

Quest'anno per la **ricorrenza del 4 ottobre** sarà il **Molise** ad offrire l'olio per la lampada che sta accesa, ormai da secoli, sulla tomba di San Francesco d'Assisi. Simbolo di pace che tiene viva in tutti noi la fiamma della fede in Dio e dell'amore verso la sua Chiesa.

Il 3 e 4 Ottobre e nelle giornate di preparazione antecedenti, come tutti gli anni, si terranno ad **Assisi e Santa Maria degli Angeli**, grandi festeggiamenti, celebrazioni, solenni cerimonie, canti e danze popolari in onore di **San Francesco Patrono d'Italia**, segue il [Programma](#).

San Francesco è stato proclamato **patrono principale d'Italia** il 18 giugno 1939 da papa Pio XII, che lo definì: "Il più italiano dei Santi, il più Santo degli Italiani".

Il 4 ottobre 2005, la festa di San Francesco di Assisi, fu istituita dal Parlamento italiano come "solennità civile e giornata per la pace, per la fraternità e il dialogo fra le religioni".

Dal 1939 **una regione d'Italia a turno offre**, in pellegrinaggio ad Assisi, **l'olio per la lampada votiva di San Francesco** che arde sulla tomba del Santo Patrono d'Italia, come simbolo di gioia, rinnovamento e rinascita. I giorni delle celebrazioni comprendono anche manifestazioni civili con i rappresentanti del Governo Italiano e le massime autorità della Regione Umbria, del Comune di Assisi e della Regione che, in base ad un turno prestabilito offrendo l'olio per alimentare la lampada votiva dei comuni d'Italia, rappresenta tutta l'Italia.

L'evento di ottobre è molto sentito in tutta Italia ed è l'occasione: per rinnovare lo "**Spirito di Assisi**", inaugurato da **Giovanni Paolo II il 27 ottobre del 1986 con la preghiera per la pace**, fatta insieme a tutti i rappresentanti delle religioni del mondo presso la basilica di San Francesco ad Assisi e per sottolineare l'importanza dell'unità nazionale, soprattutto questa'anno che si celebrano i **150 anni dell'Unità d'Italia**, della pace e della fratellanza tra i popoli.

Le celebrazioni della festa di San Francesco iniziano il 3 ottobre a Santa Maria degli Angeli: **celebrazione dei Vespri con il transito di San Francesco**, per proseguire il giorno seguente con la **celebrazione Eucaristica e l'accensione della lampada votiva presso la Basilica di San Francesco**. Sempre in mattinata dalla Loggia del Sacro Convento di Assisi viene letto dal Ministro rappresentante del Governo il **Messaggio alla Nazione**. Nel pomeriggio una processione porta i pellegrini dalla Basilica Inferiore a quella Superiore dove viene benedetta l'Italia e il Mondo con l'autografo della **Benedizione di San Francesco**, a seguire vengono consegnati ramoscelli di ulivo alle autorità e al popolo presente ad Assisi mentre viene eseguito il "**Cantico delle Creature**".

La lampada votiva dei comuni d'Italia

L'idea della lampada partì da un terziario francescano, Giulio Salvadori, professore di letteratura italiana all'Università di Milano, già nel 1928. Essa si concretizzò ad opera dell'architetto Ugo Tarchi, che in quegli anni progettò la nuova sistemazione della tomba del Santo. L'inaugurazione avvenne il 15 ottobre 1939, in occasione dei festeggiamenti per la proclamazione pontificia di San Francesco Patrono d'Italia. Da allora, la lampada rappresenta la devozione, l'ammirazione e l'omaggio di tutto il popolo italiano verso un figlio illustre della Chiesa e dell'Italia che, per la sua testimonianza di fede e di vita, si può ben definire "patrimonio spirituale dell'umanità". Quindi all'architetto Ugo Tarchi fu affidato il compito di disegnare una lampada votiva e nei primi giorni del settembre 1937, inviò al padre Generale il disegno della lampada, con una dettagliata descrizione: «La lampada votiva, di m. 1,20 di altezza, e tutta in bronzo lucido ed argento. L'asse centrale, forgiato a croce, s'innalza dal centro della tazza che, nella sua forma emisferica simboleggia il mondo. In alto, la turrita corona d'Italia reca, nei quattro scudetti, lo stemma di casa Savoia, il Fascio Littorio, la Lupa Romana e lo stemma della città di Assisi. Sull'orlo della coppa staccano contro il fondo luminoso dell'alabastro le parole del verso dantesco: "Altro non è che di suo lume un raggio" (Par. XXVI,33). Al di sotto della coppa la frase dedicatoria: "I Comuni d'Italia al Santo". Al di sopra della tazza, tre colombe d'argento sostengono col becco una corona di ulivo, sovrano e universale simbolo di pace».

Il 4 ottobre d'ogni anno la Basilica di San Francesco in Assisi diviene il cuore pulsante di tutta la Nazione italiana. Alla presenza di gran folla di fedeli e di alte personalità della gerarchia ecclesiastica e dello Stato, il Sindaco del capoluogo d'una regione scelta a turno a rappresentare la Patria, riaccende la Lampada votiva che rischiara la cripta dove riposano le spoglie mortali del Poverello di Dio. Per un intero anno la Lampada arderà con l'olio offerto, a nome di tutti gli italiani, dagli abitanti di quella regione. La suggestiva cerimonia si ripete dal 4 ottobre 1939. In quell'anno, mentre Pio XII proclamava Francesco d'Assisi patrono primario d'Italia (18 giugno), i Comuni della Nazione offrivano al loro celeste Patrono l'artistica Lampada alla cui coppa gira tutt'intorno il verso dantesco. Il linguaggio del Divin Poeta mette bene in evidenza il simbolismo che si è voluto dare alla Lampada e alla cerimonia nella sua annuale riaccensione: l'Italia tutta ravvisa nel Poverello di Dio il mistico «sole» che, levatosi ad Assisi come da «oriente» (Par. XI, 50-54), spande ovunque sulla terra i potenti raggi della sua luce spirituale di cui quella Lampada non è che un segno d'un tenue bagliore. Ogni anno, perciò, nella regione italiana che si reca in Assisi a offrire l'olio per la Lampada votiva, è tutta l'anima della Nazione che vibra e si china riverente e grata al tutto serafico in ardore (Par. XI,37) che il mondo intero scosse e illuminò con l'esemplarità della sua vita evangelica e con il suo messaggio di amore e di fratellanza universale.

CELEBRAZIONE NAZIONALE SAN FRANCESCO D'ASSISI PATRONO D'ITALIA PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

3 OTTOBRE 2011 – ASSISI – Santa Maria degli Angeli

ORE 10:30 – Piazza Garibaldi – Corteo dei Fiori

Basilica Papale della Porziuncola – Celebrazione Eucaristica "in Transitu" presieduta da Padre Bruno Ottavi, Ministro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria. Frate Jacopa 2011, la sig.ra Maria Grazia Frezza, presso la cappella del Transito, offre il panno cenerino, i mostaccioli, i ceri e l'incenso. La Comunità Angelana offre i fiori per il luogo dove morì S.Francesco. Parteciperà una rappresentanza dello "Storico Cantiere" di Marino (Roma)

ORE 16:30 – Piazza Garibaldi

Incontro tra le Autorità e le Delegazioni della regione del Molise con la Municipalità di Assisi

ORE 17:00 – Corteo da Piazza Garibaldi alla Basilica con la partecipazione del Rappresentante il Consiglio dei Ministri, dei Presidenti delle Regioni e Province del Molise ed Umbria, dei Sindaci dei Comuni del Molise, del Sindaco di Assisi e delle altre Autorità.
(con la partecipazione dei Gruppi molisani: Banda di Zampogne, carri di Larino, **Traglie di Ielsi**)

ORE 17:30 – Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola
Accoglienza delle Autorità da parte di P.Fabrizio Migliasso, Custode del Convento di S.Maria degli Angeli in Porziuncola. Solenne Commemorazione del Transito di San Francesco. Presiede S.E.Mons.Domenico Angelo Scotti, Vescovo di Trivento, con l'assistenza di S.Em. Attilio Nicora-Cardinale Legato Pontificio per la Basilica, dei Vescovi del Molise, del Vescovo di Assisi S.E.Mons.Domenico Sorrentino, dei Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane. Offerta di doni da parte del Sindaco di Assisi e delle Autorità Istituzionali del Molise.

4 OTTOBRE ASSISI – Capoluogo

ORE 8:30 – Palazzo Municipale – Sala della Conciliazione
Incontro tra le Autorità e le Delegazioni della Regione Molise con la Municipalità di Assisi. Saluti dei Sindaci di Assisi e Campobasso.

ORE 9:00 – Partenza del Corteo Civile per la Basilica.
(con la partecipazione dei Gruppi molisani: Banda di zampogne, carri di Larino, **Traglie di Ielsi**)

ORE 9:30 – Basilica Superiore di San Francesco.
Accoglienza delle Autorità da parte di Padre Giuseppe Piemontese, Custode del Sacro Convento.

ORE 10:00 – Solenne Concelebrazione in Cappella Papale presieduta da S.E.Mons.Giancarlo Maria Bregantini, Arcivescovo Metropolita di Campobasso-Boiano, con i Vescovi del Molise, il Vescovo di Assisi S.E. Domenico Sorrentino, i Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane e con l'assistenza di S.Em. Attilio Nicora Cardinale Legato Pontificio per la Basilica.
Il Sindaco di Campobasso Luigi Di Bartolomeo riaccenderà la **Lampada Votiva dei Comuni d'Italia** con l'olio offerto dal **Molise**.
All'offertorio il Sindaco di Assisi e le Autorità Istituzionali del Molise offriranno doni al Santo Patrono d'Italia.

La Santa Messa con l'offerta dell'olio per la Lampada Votiva andrà in onda su Rai Uno a partire dalle ore 10:00 dalla Basilica di S. Francesco in Assisi (PG)
Regia: Gianni Epifani – Commento: Remo Bertinelli

ORE 11:30 – Loggia del Sacro Convento
Saluto del Ministro Generale dell'Ordine Frati Minori Conventuali, Padre Marco Tasca
Messaggio all'Italia del Rappresentante il Consiglio Dei Ministri
Saluto del Presidente della Regione Molise Michele Iorio
Saluto del Sindaco di Assisi Claudio Ricci
Saluto del Vescovo di Assisi, S.E.Mons. Domenico Sorrentino

ORE 16:00 – Basilica Inferiore di San Francesco
Vesperi Pontificali in Cappella Papale presieduti da S.E.Mons.Gianfranco De Luca, Vescovo di Termoli-Larino

ORE 16:45
Corteo religioso con la partecipazione delle Autorità del Molise e di Assisi dalla Basilica Inferiore

alla Piazza Superiore da dove sarà impartita la benedizione all'Italia e al Mondo con l'Autografo della benedizione di San Francesco.

Mentre verranno distribuiti i ramoscelli d'ulivo alle Autorità e ai fedeli, sarà eseguito il Canto delle Creature.

IL MOLISE AD ASSISI: con Francesco Costruttori di Pace

1 Ottobre 2011

ORE 10:00 – ASSISI – Palazzo Monte Frumentario – Via San Francesco
Inaugurazione stand espositivi e promozionali allestiti da Aziende e dagli Enti istituzionali della Regione Molise. Apertura al pubblico dall'1 al 5 ottobre dalle ore 10:00 alle ore 19:00

ore 16:00 – ASSISI – Santa Maria degli Angeli – Basilica

**“San Francesco d'Assisi” – opera popolare contemporanea di Tiziano Albanese
(voci recitanti, pianoforte, flauto, clarinetto, vibrafono e orchestra d'archi)**

2 Ottobre 2011

ORE 10:00 – ASSISI – Palazzo Municipale, Sala Pinacoteca

Apertura della mostra **“Molise una terra da scoprire” saranno presenti anche le Opere dell'Arte-giano di Jelsi Giuseppe Candeloro**

ORE 16:00 – ASSISI – Palazzo Municipale, Sala della Conciliazione

Concerto **dell'Associazione corale polifonica “Laudate Hermes”**

ORE 19:00 – ASSISI – Cinema Teatro Metastasio

- **“Una zampogna per San Francesco” spettacolo musicale del gruppo Ecletnica Pagus**

- Preghiamo cantando con Don Elio Benedetto (inni a San Paolo, Madre Teresa e San Francesco)

3 Ottobre 2011

ORE 12:00 – ASSISI – Santa Maria degli Angeli – Chiostro del Convento

Inaugurazione mostra a cura della Fondazione Molise Cultura - **saranno presenti anche le Opere dell'Arte-giano di Jelsi Giuseppe Candeloro**

ORE 19:00 – ASSISI – Santa Maria degli Angeli – Sagrato della Basilica

Esibizione delle N'docce di Agnone e delle Zampogne di Scapoli

ALTRI EVENTI

2 Ottobre 2011

ORE 11:00 – ASSISI – Rivotorto – Santuario Francescano Celebrazione Eucaristica

ORE 17:00 – ASSISI – Capodacqua – Sede Pro Loco – **Consegna Premio Dattini” alle Pro Loco del Molise**

4 Ottobre 2011

ORE 8:00/14:00 – ASSISI – Piazza Inferiore San Francesco

Annullo filatelico “Il Molise dona olio per la Lampada Votiva” a cura del Circolo Numismatico e Filatelico di Assisi